COMUNICAZIONE, ETICA E OPINIONE PUBBLICA

A CURA DI JORDI PUJOL SOLER & JOSÉ MARÍA DÍAZ-DORRONSORO

SCRITTI IN ONORE DI

NORBERTO GONZÁLEZ GAITANO

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE
FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE

COMUNICAZIONE, ETICA E OPINIONE PUBBLICA

SCRITTI IN ONORE DI NORBERTO GONZÁLEZ GAITANO

edited by
Jordi Pujol Soler
José María Díaz-Dorronsoro

EDUSC 2025

Cover design by
José María Díaz Dorronsoro

© Copyright 2025 – Edizioni Santa Croce s.r.l.
Via Sabotino 2/A – 00195 Roma
Tel. (39) 06 45493637
info@edusc.it
www.edizionisantacroce.it

ISBN 979-12-5482-454-2

INDICE

Jordi Pujol Soler e José María Díaz-Dorronsoro
Presentazione 9

INTRODUZIONE

Gabriel Galdón
Algunos recuerdos y reflexiones útiles para valorar la trayectoria universitaria del profesor González Gaitano 17

Fabrizio Piciarelli
Coltivare menti, nutrire il futuro 27

Susana Tamaro
Ho un sogno 37

PARTE I
ETICA DELLA PROFESSIONE GIORNALISTICA

Ángel Arrese
Hacia una clarificación de los rasgos configuradores de los medios y organizaciones periodísticas 41

Manuel Casado Velarde
Sentido de la vida y comunicación. La poesía como fuente de sentido 57

Alberto Gil
Comunicación y translación. Un enfoque ético-transcultural 71

Fernando Martínez Vallvey
El periódico, intérprete de una realidad social a partir de su audiencia 85

Jordi Pujol
Giornalismo in allarme: tra crisi strutturale ed etica professionale 99

Giovanni Tridente
Problemi dell'informazione e legislazione di stampa Come fare i conti con l'intelligenza artificiale generativa 117

César Mauricio Velásquez O.
Comunicación política y seguridad pública 129

PARTE II
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA CHIESA

Daniel Arasa
Comunicare la Chiesa: professione e servizio 145

Gema Bellido
Communication, listening, and religious education 161

Marc Carroggio
Comunicación de la Iglesia: recibir, reflejar e irradiar luz 177

José María La Porte
The development of the Church's Institutional Communication and initiatives in the twentieth and twenty-first centuries 195

Jorge Milán Fitera, Alfonso Jiménez Sánchez, Giovanni Vignati
Los primeros vídeos institucionales de la Facultad de Comunicación de la Universidad Pontificia de la Santa Cruz 209

Juan Manuel Mora, Begoña Echevarne
Comunicación interna y gobierno de organizaciones 223

Juan Narbona
Trust, the intangible driving force that keeps insitutions alive 237

Piotr Studnicki
La questione del clericalismo nella comunicazione sociale di Papa Francesco 255

PARTE III
OPINIONE PUBBLICA

Juan Pablo Cannata
Víctimas, victimización y victimismo en la opinión pública 277

Diego Contreras
Uno sguardo alla dignità del lavoro nell'opera di grandi fotografi del s. XX 295

José María Díaz-Dorronsoro
Un caso precoce di opinione pubblica
La guerra di propaganda di Filippo IV di Francia contro Bonifacio VIII 309

Guido Gili
Sfera pubblica e opinione pubblica dall'Illuminismo alla società globalizzata 323

Manuel Martín Algarra
The ontological reality of communication: beyond field identity 339

Mª José Pou Amérigo
El reto de la presencia pública de la Iglesia 355

Ralf van Bühren
Communicating Christian art today
Religious tourism and popular piety as mirrors of public opinion 369

PARTE IV
FAMIGLIA E MEDIA

Enrique Fuster
La narración como "tejido" en cuatro películas sobre el cuidado del otro 383

Cecilia Galatolo
Il progetto di ricerca di Family and Media 397

Rafael Jiménez Cataño
Metafore della famiglia
Buone e cattive immagini nella letteratura 405

Antonio Malo
L'educazione del desiderio alla luce del progetto Footprints
La formazione dell'identità e la ricerca dell'Infinito 417

Alfonso Méndiz
La influencia de las series en los menores: redefinición de la realidad y normalización de conductas impropias 431

Sergio Tapia-Velasco
Imparare a conversare. Un compito urgente
Una riflessione sulla necessità di promuovere il dialogo in famiglia per affrontare il dilagante individualismo 447

PARTE V
POETICA E CRISTIANESIMO

Federica Bergamino
Esigenza di bellezza e narrazione 459

Mariano Fazio
La fecundidad formativa de la lectura 473

Damián Fernández Pedemonte
En busca del relato ejemplar 483

Armando Fumagalli
Il dilemma morale come cuore di una storia.
Su alcuni recenti adattamenti audiovisivi di Pinocchio 497

Juan José García-Noblejas
En busca de qué es personal y qué
despersonaliza en El Padrino 513

John P. Wauck
A Literary Key to a Pontificate 525

EPILOGO

Joseluís González
Dos poemas de don Luka Brajnovic en español:
«Tich» y «Cristo de un escaparate» 541

Autori 549

PRESENTAZIONE

Jordi Pujol Soler e José María Díaz-Dorronsoro

Un "omaggio" è una "dimostrazione di rispetto o di ammirazione verso qualcuno", secondo la definizione della Real Academia della Lingua Spagnola. In Italia, invece, i linguisti attribuiscono alla parola "omaggio" il significato di "*considerazione, riconoscenza, stima*". Queste pagine vogliono proprio esprimere questa pluralità di significati e celebrare sia la carriera accademica del professor Norberto González Gaitano, con la sua dedizione all'insegnamento e alla produzione scientifica, sia la sua cordialità personale come amico e collega.

L'*Alma Mater* del professor González Gaitano è stata l'Università di Navarra (Spagna), dove si è laureato (1981) e ha conseguito il dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale (1989). Ha iniziato la sua carriera accademica presso la Facoltà di Scienze dell'Informazione come assistente e poi responsabile di *Etica e Deontologia Giornalistica* (1981-1989), in un ambiente universitario molto vivace, insieme a maestri come il Prof. Brajnović e a numerosi colleghi che hanno conseguito il dottorato nello stesso periodo. Dopo aver discusso la tesi, è diventato professore associato di *Etica e Deontologia Giornalistica* all'Università di Navarra (1989-1991) e di Etica della Comunicazione all'Università di La Laguna, a Tenerife, in Spagna (1989-1996).

Nel 1996 ha accettato la sfida di avviare la Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale presso la Pontificia Università della Santa Croce, a Roma. Ha cambiato penisola e lingua. A Roma ha lavorato come docente di *Opinione Pubblica* e di *Etica della Comunicazione* (1996-2003). Ha fatto diversi soggiorni di ricerca negli Stati Uniti (CUA a Washington, 1993, 1995 e NORC a Chicago 2008-2009), dove ha preparato le pubblicazioni per i successivi concorsi come professore straordinario e ordinario. Dal 2003 è professore ordinario di *Opinione Pubblica* presso la

Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale della Pontificia Università della Santa Croce, a Roma.

Norberto è sempre stato coinvolto in compiti di coordinamento e governo nelle università in cui ha lavorato: Coordinatore degli Studi presso la Facoltà di Scienze dell'Informazione dell'Università di Navarra (1984-1990), Segretario Accademico della Facoltà di Scienze della Comunicazione nell'Università di La Laguna (1990-1991), Decano della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale presso la Pontificia Università della Santa Croce (Roma) (1999-2007), Vicerettore alla Comunicazione presso la Pontificia Università della Santa Croce (2009-2013). È stato anche consulente del Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali (2001-2016) del Vaticano.

Parallelamente a questi incarichi governativi e, con maggiore intensità e dedizione da quando li ha lasciati, il prof. González Gaitano è stato coinvolto in alcune linee di ricerca all'interno della Facoltà di Comunicazione della Santa Croce, come Poetica e Cristianesimo, e nella direzione del gruppo internazionale di ricerca Family and Media (www.familyandmedia.eu) e, più recentemente, di Footprints.

Il prof. González Gaitano è sempre stato coinvolto in riviste di ricerca, ha assunto la carica di direttore della rivista *Estudios de Periodismo* (1992-1994), che ha fondato e diretto presso l'Università di La Laguna, e nella nascita della rivista *Church, Communication & Culture,* lavorando inizialmente come vicedirettore e successivamente nel comitato editoriale (dal 2016 ad oggi). Sono numerose le riviste accademiche in cui ha diffuso le sue idee (*Political Communication*, *Sociologia della Comunicazione*, *Problemi dell'Informazione*, *Comunicación y Sociedad*, *Estudios de Periodismo*, *Persona y Derecho*, *Revista Canaria de Estudios Ingleses*, *Nuova Secondaria*, *Otazky Zurnalistitiky* e, naturalmente, *Church Communication & Culture*) e altre di divulgazione culturale (*Istmo*, *Nuestro Tiempo*, *Studi Cattolici*, *Il Regno*, *Cristianità*, *Il Domenicale*, *Katolicki Tjednik*, *Formiche*, ecc.).

Norberto ha sempre voluto essere presente in diverse associazioni accademiche e professionali internazionali: Associazione Internazionale per la Ricerca sulla Comunicazione di Massa (EE. UU.), Associazione Mondiale per la Ricerca sull'Opinione Pubblica (WAPOR), Associazione *Droit de la Communication* (Francia) e Società Spagnola di Giornalismo (Spagna).

Infine, ma non per minore importanza, desideriamo sottolineare le sue doti di relatore di tesi di laurea e di dottorato. Nel corso degli anni ha diretto 40 studenti nella stesura della loro tesi di laurea e 18 nella stesura della loro tesi di dottorato. Il suo profilo accademico e il suo talento nelle relazioni interpersonali sono stati fondamentali per i primi 30 anni della Facoltà di Comunicazione, che ora lascia con la gioia di chi vede questo fecondo percorso dall'alto.

Organizzazione del volume

Gli autori dei testi di questo libro hanno incontrato il professor González Gaitano in diverse fasi e circostanze della loro carriera, principalmente a Tenerife, Pamplona e Roma.

Come anteprima a questo omaggio, abbiamo tre contributi speciali, di carattere personale e artistico. Il primo è firmato da Gabriel Galdón, che offre un ritratto più personale e amichevole della carriera accademica del professore González Gaitano. Segue un saggio di Susana Tamaro, acclamata scrittrice, con la quale Norberto ha potuto condividere la sua passione per la letteratura e la sua amicizia in numerose occasioni. Per ultimo, un racconto fotografico di Fabrizio Piciarelli sui semi che ci ha regalato Norberto.

Abbiamo deciso di organizzare i capitoli non secondo un criterio cronologico o geografico, ma in base al "contenuto", attorno ai cinque grandi ambiti di ricerca in cui il professor González Gaitano ha sviluppato la sua lunga carriera come docente, ricercatore e dirigente.

1. *L'etica della comunicazione*

L'etica della professione giornalistica è stato il campo iniziale della sua ricerca e dell'insegnamento come docente, sotto la guida del suo maestro Luka Brajnović, con la pubblicazione di "El deber de respeto a la intimidad en la información periodística" (Il dovere di rispetto della privacy nell'informazione giornalistica) (1990).

Alcuni dei suoi contributi più significativi in questo campo riguardavano distinzione tra intimità e vita privata per sottolineare come la dimensione interiore dell'intimità vada oltre il rispetto della privacy (casa, corrispondenza, dati personali, ecc.). Ha anche contribuito a purificare il concetto di "verità giornalistica", liberandolo da una certa

influenza negativa e deformante dei presupposti epistemologici portati dalle ideologie positivista e decostruzionista.

Successivamente ha pubblicato articoli e tenuto conferenze sulle diverse sfide che si sono presentate nella professione, come la diffusione delle fake news e altri fenomeni legati alla disinformazione nella sfera dei social, in congressi e riviste accademiche.

2. *La comunicazione istituzionale della Chiesa*

Il professor González Gaitano ha fatto parte del team che ha progettato e avviato la Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale presso la Pontificia Università della Santa Croce a Roma, nata nel 1996, con l'obiettivo di formare professionisti in grado di lavorare nel campo della comunicazione nelle istituzioni ecclesiali. È stato il secondo decano della Facoltà per due mandati (1999-2007). A Roma ha potuto lavorare e conoscere molto da vicino Joaquín Navarro Valls, portavoce di Giovanni Paolo II e direttore della *Sala Stampa* Vaticana, con il quale ha potuto condividere tante idee e preoccupazioni sulla comunicazione istituzionale della Chiesa.

Forse il suo contributo più originale è stato descrivere come funziona l'opinione pubblica all'interno della Chiesa. Ha giustamente rivendicato la sua esistenza in quanto la Chiesa è nella sua essenza comunione. Non esistendo comunione senza comunicazione, essa deve inevitabilmente contenere anche l'opinione pubblica.

L'opinione pubblica si manifesta ed esprime in modo diverso su tre livelli, che sono diversi ma uniti nella realtà quotidiana: 1) A livello di fede, l'opinione pubblica non ha una funzione discorsiva (di dibattito): o si è dentro la comunione di fede o si è fuori; 2) Sul piano del governo, e poiché la Chiesa non è una democrazia ma una comunione gerarchicamente stabilita dal suo Fondatore, l'opinione pubblica pone esigenze diverse a chi governa e a chi è governato. Ai primi si «esige» (moralmente) che non abusino del loro potere e che ascoltino; ai secondi che accettino con rispetto le decisioni del governo, anche se non sono d'accordo con esse. La storia della Chiesa è piena di esempi di santi il cui silenzio eroico ci ha insegnato ad amare la Chiesa per quello che è, il Corpo Mistico di Cristo, e non una mera associazione di uomini e donne fallibili; 3) Il piano del contingente è il piano del dibattito aperto,

libero, dove vi è spazio per la critica che deve essere sempre rispettosa delle persone e, nella misura del talento di chi informa o critica, piena di umorismo. Norberto sempre ha ribadito che l'umorismo ironico libera dal turbamento che gli errori pratici in cose discutibili di chi governa provocano nei fedeli, senza offendere. Il sarcasmo, invece, offende e ferisce la comunione.

In definitiva, ciò che il Prof. González Gaitano propone in linea con ciò che sosteneva il vecchio adagio latino: *in necessariis unitas, in dubiis libertas, in omnibus caritas*.

3. *L'opinione pubblica*

L'interesse per l'opinione pubblica è sempre stato presente nella vita accademica del professor González Gaitano ed è stato oggetto della sua ricerca specifica in diversi soggiorni negli Stati Uniti (Washington e Chicago). Ha contribuito a distinguere chiaramente tra *opinione pubblica* e *opinione pubblicata*, denunciando la falsa identificazione che si tende a fare della prima con la seconda. Secondo Norberto, i media sono *attori* nella configurazione dell'opinione pubblica, ma anche *seguaci* dell'opinione pubblica, sulla quale cercano di influire con i loro contenuti. Il ricordo di questa distinzione è diventato un luogo comune, quasi un ritornello, per gli studenti della nostra Facoltà.

Inoltre, sia nei suoi scritti che nella sua attività didattica, ha riflettuto sui diversi dilemmi che presentano i processi dell'opinione pubblica su Internet e sui social network, riproponendo per la loro analisi le tesi di Lippman o Noelle-Neuman.

4. *Famiglia e mezzi di comunicazione*

Il progetto *Family and Media* è nato a Roma nel febbraio 2005 in occasione del primo workshop interdisciplinare sulla famiglia e i media tenutosi presso l'Università della Santa Croce, con docenti provenienti da diversi paesi. L'obiettivo del Prof. González Gaitano era duplice: studiare come la famiglia viene descritta dai media e come le istituzioni che promuovono la famiglia comunicano il loro messaggio nello spazio pubblico. Dopo vent'anni, quel seme continua a diffondersi e a penetrare in molti paesi, attraverso il sito web e i social network del gruppo di ricerca.

Un punto fondamentale del lavoro di *Family and Media*, su cui Norberto ha lavorato con grande dedizione, è promuovere, attraverso l'analisi empirica, una visione positiva dell'antropologia naturale della famiglia, offrendo "un'ossatura" che guidi a lungo termine l'azione comunicativa delle organizzazioni e delle istituzioni dedite a promuovere la famiglia concepita in questo modo. L'obiettivo è entrare in dialogo, suscitare dibattito, offrire dati e generare opinioni, ma usando sempre il rigore scientifico che è richiesto all'ambito della ricerca accademica.

5. *Poetica e cristianesimo*

Frutto della sua anima profondamente umanista, il Prof. González Gaitano ha voluto imprimere agli studi della Facoltà di Comunicazione Istituzionale la dimensione poetica della comunicazione. Egli stesso ha proposto un nuovo metodo di analisi qualitativa dei testi giornalistici e di finzione attraverso la ricerca dei luoghi comuni (*topoi*) antropologici e culturali legati alle virtù sociali. In qualche modo ciò si riscontra nelle numerose tesi che ha diretto e nei suoi articoli di maggiore impatto.

Questa dimensione poetica della comunicazione si riflette in alcune materie dedicate all'arte, alla letteratura e alle altre arti visive e drammatiche. Anche nel gruppo di ricerca "Poetica e Cristianesimo", dove docenti di diverse discipline approfondiscono il dialogo tra fede cristiana e cultura e la sua naturale espressione artistica.

Per Norberto l'arte parla all'uomo in modo diretto, suscitando riflessioni, ispirando, cambiando percezioni sulla realtà. Una storia ben scritta e antropologicamente fondata sulla verità di chi siamo come esseri umani, ha il potere di influenzare vite concrete. Ha sempre insistito sul fatto che i classici non solo restano eterni, ma continuano a parlare a generazioni e generazioni, anche dopo lo scrittore che le ha date alla luce.

In questo tempo in cui ci prepariamo a salutare Norberto, vogliamo dirgli che il suo contributo resterà a lungo nelle nostre aule, il suo insegnamento continuerà ad essere vivo tra i banchi dei nostri studenti e noi colleghi, docenti, ricercatori faremo tesoro di tutto ciò che ci ha consegnato.